



Articolo del 12/07/2012 - Pagina n° 4

ATTUALITÀ TROTTO

SPORT
GIOVEDÌ 12 LUGLIO 2012



DOMENICO DECI

Nella trasposizione alla Lampada di Aladino sta il Mack di Colletti. Lucio esprime un desiderio e Mack Grace 5m lo realizza. Adeguata ai tempi, da tre i desideri sono diventati trentatré invece completamente diversa è la dinamica perché Lucio non ha casualmente trovato Mack, anzi la sua lampada a quattro zampe se l'è sapientemente costruita. E funziona alla vigilia della Lotteria aveva detto: «Sogno di vincerla da quando ho iniziato coi cavalli, partendo indietro anni luce dalla semplice idea di prepararne uno per un gran premio, adesso sono qui con un desiderio nel cuore». E Mack lo ha accettato, un anno dopo la ferocia rabbia montata per

l'occasione persa. **Ci dica una buona ragione per risfregare la lampada?** «Sapero e ve ne dico due: Ellitopp e Campionato Europeo». **Per il big event svedese sembrava fatta, con tanto di invito ufficiale.** «Vero ma i tempi erano stretti e Mack aveva bisogno di recuperare le energie spese a Napoli: forzarlo sarebbe stata un'ingiustizia».

Se da maggio a oggi non ha più corso, sorge spontaneo il dubbio che non fosse solo stanchezza. «Invece era solo quella. Saltato l'Ellitopp, col proprietario Filippo Da Ponte abbiamo buttato giù il programma di massima per la seconda parte della stagione tenendo presente che Mack è un campione, sano e ancora in forze che con la giusta gestione può fare tante altre stagioni e corse ad alto livello;

ha pieno diritto di riposare, averlo fatto per due mesi gli darà un tornaconto». **Non prova il desiderio di vincere il Riccardo Grassi?** «Se succede tanto meglio, però puntiamo al Città di Montecatini ma avendolo vinto l'anno scorso non è un desiderio, lo è il Campionato Europeo». **Sabato al Savio farà una ricognizione?** «Non deve studiare la pista, la conosce e ci corre senza pro-

blemi, è un semplice rientro dal quale mi aspetto una prova di qualità e non il risultato a tutti i costi: correre servirà ad averlo tonico il 15 agosto e al top a inizio settembre». **L'attuale stato di forma?** «Ha fatto due lavori in 2.04 sulla pista del centro di Migliarino: ordinaria amministrazione per uno del suo rango; vero anche che non ha bisogno di chissà che per trovare la condizione: quella di sabato dovrebbe oscil-

lare tra il 70 e l'80%». **Potrebbe bastare a svolgimento favorevole ma col 5, esterno a buoni partitori, su tutti i compagni di training Lower Power e Irving Rivarico, non c'è da illudersi.** «Non è facile e nemmeno impossibile, la mia prudenza non va confusa con la remissività». **Mai pensato, altrimenti perché dichiararlo A, senza ferri anteriori?** «Esatto, scalo davanti come

nella Lotteria: non guadagna in velocità ma sullo scatto si ed è quello che gli serve in partenza». **Come dire, tattica già decisa...** «Ad Andregghetti spetta un margine discrezionale, con la sua abilità e competenza saprà fare le scelte giuste, l'unico suggerimento è cercare un'ottima partenza che sia funzionale alla corsa e per il futuro: non sarebbe un dramma però eviterei che ripartisse da un miglio allo scoperto». **Un conto è auspicare, un altro invece desiderare e per quello c'è tempo: quant'anche fosse sconfitto sabato a Cesena, non significherebbe che la magia Mack lampada si è spenta.**

SABATO A CESENA TORNA IN AZIONE IL VINCITORE DEL LOTTERIA

Mack, il genio e lampada



DOPO L'ERRORE DEL TRIOSI CI RIPROVA NEL CITTÀ DI FOLLONICA

Oropuro, delizia e tormento

ANDREA NEGRI

Ci sono cavalli fortunati e cavalli sfortunati. Spesso il destino risulta decisivo nella carriera di un soggetto che avrebbe la classe per risultati importanti. Fino ad oggi Oropuro Bar fa parte di quelli sfortunati, in attesa di un cambio di direzione. «Purtroppo è così - commenta Marco Smorگون - Oropuro ha sempre avuto qualcosa che ne ha limitato finora la carriera nonostante sia a mio avviso uno dei più forti 4 anni in circolazione. Sfortunata dal punto di vista fisico, perché è stato limitato da qualche in-

fortunio di troppo. È sfortunato anche in corsa, basta vedere quel che è successo a Roma nel Triosio, dove ha subito una frustrata sul "testone" dal concorrente che lo precedeva, sbottando obbligatoriamente in rotture. Non aveva ancora cominciato a correre, eravamo in una perfetta seconda pariglia, conquistata a fatica. Non dico che avrei vinto, diciamo che non sapremo mai come sarebbe andata a finire, avrei lottato con belle chance questo è sicuro. Un episodio sfortunato che, guarda caso, gli è capitato in una delle corse più importanti, ovvero un

Gruppo 1 ben remunerato, e con quelle rette interminabili, risulta una pista che ne può esaltare il parziale e anche permetterci di correre con fiducia pur dalla seconda fila». **Già, la seconda fila, hai già un'idea tattica su come affrontare la corsa?** «Siamo in scia a una cavalletta svelta come Orléans Om, il che è un bene, ma non chiederò certo a Oropuro di scattare per restare in scia. Cercherò di trovare una buona posizione, la seconda o la terza pariglia sarebbero ideali per piazzare la sua bordata di 500 metri. Il cavallo sta molto bene, ha lavorato in maniera tranquilla, lui d'altronde non ha bisogno di far troppa velocità, è un momento che ha voglia di correre ed è pronto per una prestazione di spessore. Va detto che questa non è la corsa della vita, è un Gruppo II con soli 44.000 euro sul palo. In questo senso ripensare al Triosio fa davvero male».

Dopo Follonica? «A fine mese c'è il Prix de Milan a Enghien, sarebbe un'opzione ma essendo una corsa aperta non so se avrà somme vinte sufficienti. Speriamo di sì, perché è una corsa che mi piacerebbe fare». **Per chiudere due parole sulla principessa, Princess Grif.** «A Milano ha fatto un numero dopo rottura dovuta parzialmente all'impazienza. Corrente il Campionato Femminile dei 3 anni, la Finale del Garigliano sui 2100 mi sembra ideale, anche per i tanti soldi sul traguardo. L'alternativa sarebbe stata una corsa in Francia a fine mese. Cavalla fantastica, avrà modo di dimostrarlo».

Valzer dei sulky sotto le stelle d'estate

Città di Follonica e Riccardo Grassi. Sapere d'estate, la stagione del calciomercato, dei trasferimenti bufala, delle panchine che, nonostante il sole a picco, ancora non scottano ma talvolta, incredibilmente, saltano. Nel calcio... Nel trotto i due appuntamenti "balneari" fanno invece registrare un altro tipo di valzer, quello dei sulky. A guardare le griglie di partenza, benché ancora non del tutto complete, dei due maggiori eventi della settimana sulle piste italiane, si rileva una sorta di transumanza dettata anche se non soprattutto, da cause di forza maggiore, come appiattimenti, contatti o accordi in fase di definizione. Capita così di rivedere nella casella dei guidatori del Città di Follonica, accanto al nome Obama Gar, quello di Vincenzo Villani, il suo proprietario e originario interprete, "costretto" a risalire sul sulky del suo portacolori per il concomitante appiattimento di Enrico Bellei. Non è una novità nemmeno la partnership Olona Ok e Gaetano Di Nardo, ma non certo quella più gettonata. I due si sono conosciuti già due volte nel corso delle rispettive carriere e con il driver campano la portacolori della Mondial Sports vanta l'unico precedente sulla pista di Follonica, il 14 agosto dello scorso anno, penultimo concluso in gloria. Al valzer partecipa anche Giampaolo Minucci, che torna in coppia con Odino Jet. Tre i precedenti, tutti approdati al marcatore: un

secondo posto nell'Etruria 2011, un terzo nella finale del Derby 2011 e un altro terzo nel Presidente della Repubblica di quest'anno. Lo spot di Enrico Bellei ha favorito un'altra primizia, quella di vedere Antonio Greppi salire sul sedilo di Ombretta Bar, reduce dal secondo nell'Antonio Carena e in generale da un periodo di forma al top. La statistica rivela invece che Federico Esposito e O'Brian sono la coppia ideale per l'ippodromo dei Pini. Due i precedenti, sempre sull'anello da miglio maremmano, con un primo e un secondo posto. Sulla costa opposta, quella adriatica, solo nelle ultime ore si comincia a fare un po' di chiarezza sulle guide, ma qualche dubbio rimane. A Bareggio lo sfoglio della margherita ha portato Pietro Gubellini al sulky di Lower Power con Andrea Guzzinati che farà coppia con Irving Rivarico. C'è stata incertezza anche in casa Gocciadoro: Alex ha scelto Lemon Ice, mentre Linda di Casei attende ancora di conoscere il suo compagno di viaggio e la scelta potrebbe non essere così scontata. Potrebbero mancare Vecchione e Andregghetti? Certo che no. Con Looney Tunes il primo e Mack Grace 5m il secondo ci saranno anche loro. Le misure le hanno prese, il palo sanno dov'è. MF

IERI A ENGHEN

Pedro Vici domina Laika Ek buona quarta

Prestazione più che dignitosa, ieri a Enghien, di Laika Ek, giunta quarta nel Prix de l'Opera (Euro 55.000, metri 2150), che ha aperto il convegno come prova legata alla scommessa Quinté. L'allieva di Cristian Rizzo, in coppia con Dominick Locqueneux, è avanzata sulla curva finale per fornire lo spunto in retta d'arrivo, leggermente affievolitosi soltanto negli ultimi metri, quando ha subito la rimonta esterna di Ribellini che l'ha preceduta sul traguardo. I due hanno guadagnato una posizione per l'errore di Decaron che stava lottando per il secondo con Onovo, mentre ha concluso isolato in avanti Pedro Vici (castrone di 9 anni da Hulk des Champs) che William Bignon ha portato al successo, a media di 1.14,2, per i colori di Séché, il proprietario di Daguet Rapide. Laika Ek, che si è espressa a media di 1.15, non vince dal 27 febbraio del 2011, ma da quel giorno, sempre sulle piste francesi, ha raccolto undici piazzamenti in venti uscite che le hanno permesso di guadagnare altri 70.440 euro.